

Elezioni, Calenda: 'il patto l'ha rotto Letta'. Meloni: 'Io premier se prendo un voto in più'

Calenda attacca l'ex alleato Letta: "Il Pd ha fatto prima un patto con noi e poi uno con chi in fondo è comunista". Verso la conferma dell'accordo con Letta intanto Europa. In casa M5s invece, Di Battista e Casalino non hanno presentato l'autocandidatura per partecipare alle parlamentarie del prossimo 16 agosto: il termine scadeva oggi.

Nel centrodestra Salvini chiede la Flat tax all 15% e la Meloni ribadisce: 0'Io premier se prendo un voto in più'



Agenzia ANSA

Meloni: 'Se più voti a FdI il nome del premier è il mio, le regole si conoscono nel centrodestra', ha detto la leader di FdI. Berlusconi: 'Letta vuole la patrimoniale, no a nuove tasse' (ANSA)

Carlo Calenda ha rotto l'intesa con Enrico Letta e scatena l'ira dei dem. "Il Pd ha fatto prima un patto con noi e poi ha fatto un patto, con contenuti contrari, con chi ha votato 55 volte contro la fiducia a Draghi, con chi dice di no a tutto, al termovalorizzatore, con chi in fondo è comunista, perché poi, alla fine della fiera è questo. E io ho detto a Letta, se firmi un patto e formalizzi questo la gente non ci capirà più niente, sembrerà un'accozzaglia di persone come erano Bertinotti, Turigliatto, Pecoraro Scanio", ha detto il **leader di Azione al Tg5**. "Letta sapeva perfettamente che avrei rotto, lo sapeva Più Europa. Hanno pensato di tenerci dentro dicendo: sennò dovete raccogliere le firme. Raccolgo le firme, perché questa cosa qua è inguardabile".

Ecchela la. Sono diventato fascista. Contavo i minuti
pic.twitter.com/MFE6N9CowH

– Carlo Calenda (@CarloCalenda) [August 8, 2022](#)

Quelle di Emma Bonino "sono critiche totalmente in malafede – ha aggiunto Calenda -. Sapeva tutto e, non solo, ha sempre negoziato dalla parte del Pd. Il perché lo dovrà spiegare ai

suoi elettori. Come fa una persona che si definisce atlantista” a stare “con chi vota contro la Nato e fa tutto contro l’Europa e contro l’agenda Draghi, lo dovrà spiegare Emma Bonino. Con grande affetto, ma Emma Bonino sapeva tutto e ha fatto una scelta, chiaramente una scelta che pagherà in termini di posti”.

Terzo polo con Renzi? “Io in questo momento sto lavorando a una cosa sola – ha spiegato Calenda intervistato al Tg5 -, a costruire un programma solido, sulla scia di quello che abbiamo presentato peraltro con Più Europa, che parla di rigassificatori, termovalorizzatori, no tasse, revisione del reddito di cittadinanza. Basta con la politica del bonus, questo Paese ha bisogno di parlare di come risolvere i problemi. Da noi gli elettori non avranno programmi irrealizzabili, ma solo cose nette delle cose da fare per l’Italia”.

Più Europa intanto va verso la conferma del patto elettorale con il Pd: la decisione, tuttavia, sarà formalizzata solo nella direzione di questa sera. “Noi ieri come segreteria di Più Europa abbiamo riconosciuto e confermato l’importanza del contenuti del patto siglato con il Pd solo 6 giorni fa e poi stralciato da Calenda. Consideriamo che in quei contenuti ci sia uno spostamento dell’asse della coalizione in una direzione liberaldemocratica. Stasera dalle 18 ne discuteremo in direzione perché teniamo a condividere le scelte all’interno di organi collegiali”, dice il deputato e presidente di Più Europa **Riccardo Magi** interpellato dall’ANSA.

E Giuseppe Conte parla a Canale 5 ribadendo il no ad un accordo con i dem: “Mi dispiace per il disastro politico del Pd, noi abbiamo i nostri progetti che realizzeremo con le unghie e i denti...”. “Li ho tolti dall’imbarazzo di ricevere un altro no, spiega chiarendo che i 5 stelle possono anche aver commesso degli errori ma non possono essere tacciate di

essere persone “non serie””. “Non ci sono i presupposti politici e programmatici per una intesa”, aggiunge ribadendo quelle che a suo avviso sono le emergenze per il Paese: il lavoro sottopagato, il precariato, la sanità e l’ambiente. “Andiamo davanti agli elettori con un programma serio e preciso”, dice difendendo a spada tratta il superbonus e il reddito di cittadinanza: il primo – afferma – ha contribuito al rilancio del settore delle costruzioni, il secondo ha garantito un sistema di protezione sociale togliendo dalla povertà un milione di persone”. “Le frodi relative all’applicazione del superbonus – prosegue – sono state minime e sono state comunque attivate delle correzioni per evitarle”, Conte chiude il suo ragionamento annunciando che i 5 stelle saranno più radicali di prima nell’attuazione del loro progetto. Positivo da parte del leader M5s l’apporto di Alessandro Di Battista (“è un intrerlocutore serio”), e il rapporto con il fondatore Beppe Grillo.

[Calenda strappa col Pd, Letta ‘noi andiamo avanti’](#)

Basta. Basta con questa politica dove nulla cambia: Meloni al posto di Salvini; Bonelli e Fratoianni al posto di Bertinotti e Pecoraro Scanio. Vi proporremo una politica netta, chiara e trasparente per fare le cose che servono alla Nazione. Il resto è nelle vostre mani. pic.twitter.com/vdq4Y629jn

– Carlo Calenda (@CarloCalenda) [August 8, 2022](#)

[Read More](#)